



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

AL- Prot. 10/2011 del 09/01/11

Dirigente Provinciale Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Ing. Giuseppe Calvelli

Oggetto: strategia di comunicazione

Egr. Dirigente

in queste settimane abbiamo letto sui vari quotidiani, più o meno locali, articoli riguardanti l'attività dei Vigili del Fuoco di codesto Comando.

Sinceramente l'articolo più scandaloso che abbiamo avuto la sfortuna di leggere è stato quello sul Distaccamento Volontario di Valenza: leggendo questi articoli non si capisce se il soggetto dell'articolo sono i Vigili del Fuoco o un'altra persona.

Non per ultimo in ordine di importanza, apprendiamo dalla stampa locale che il Distaccamento di Ovada era a rischio di chiusura. Ma come? Egr. Dirigente abbiamo corso questo rischio e Lei non ha ritenuto necessario prioritario informare ed interessare i Sindacati di categoria? Apprendiamo questa notizia dalla stampa e non da locale Dirigente ??

Siamo sempre più sconcertati sulla linea che la Dirigenza di codesto Comando ha intrapreso sulla gestione del Comando stesso.

Auspichiamo a breve un chiarimento e non la solita frase trita e ritrita che è colpa della stampa, ecc. ecc.

Distinti saluti.

per USB Vigili del Fuoco

Alfonso Vladimiro
22/01/11

Unione Sindacale di Base Pubblico Impiego – Vigili del Fuoco

USB - Unione Sindacale di Base - Roma, viale Castro Pretorio 116 - Tel: 06.59640004
Sito: <http://vigilidelfuoco.usb.it> - E-Mail: vigilidelfuoco@usb.it - Fax 06.874597394

VIGILI DEL FUOCO. IN UN ANNO 422 INTERVENTI

Caserma nodo nevralgico per l'A26 “Per ciò non c'è rischio che chiuda”

Venti minuti: è il tempo che i vigili del fuoco hanno a disposizione per raggiungere ogni punto del territorio, in base ai nuovi indirizzi dettati dal ministero dell'Interno. E con queste nuove esigenze, un distaccamento come quello di Ovada, seppur piccolo, diventa una pedina fondamentale nella scacchiera delle emergenze. «Per questo non c'è alcun rischio che la caserma chiuda - spiega il responsabile della comunicazione del comando di Alessandria, Roberto Pascoli -. Ovada è per noi un centro nodale, considerata la vastità e le caratteristiche del territorio e la presenza



Il distaccamento di via Voltri

dell'autostrada». Lo dimostrano i dati degli interventi effettuati dai 24 uomini in forza al distaccamento nel corso 2010: in tutto, 422. Una cifra in calo (-85) rispetto all'anno scorso, quando si era toccata quota 507, e inferiore anche al 2008, in cui le squadre erano uscite 465 volte, ma pur sempre significativa.

«I numeri cambiano ogni anno in base a diversi fattori - spiega Pascoli -. Un calo di questo tipo non mette certo in discussione l'utilità del distaccamento». A pesare nella contrazione degli interventi è soprattutto la diminuzione degli incendi che, nell'anno appena

chiuso, si sono quasi dimezzati, passando da 127 del 2009 a soli 70: il più grave, ad agosto, ha interessato per un paio di giorni le alture dell'Appennino di Casaleggio e Morrese. Sono diminuiti anche gli incidenti stradali, passati da 54 ai 48 di quest'anno, molti dei quali si sono verificati sull'A26. Nel corso del 2010 ci sono stati 9 interventi per frane e dissesti, 18 per inondazioni e prosciugamenti e un solo recupero di veicolo. Le altre 276 uscite sono classificate come «varie» e comprendono incidenti sul lavoro, aperture porte, soccorso a persone e animali, ascensori bloccati e fughe di gas. Interventi garantiti dai pompieri, divisi in 4 turni e presenti 24 ore al giorno e 7 giorni su 7 nella caserma di via Voltri, nonostante la carenza di uomini e l'età dei mezzi in dotazione: le due autopompe a disposizione, anche se ancora efficienti, hanno sulle spalle migliaia di chilometri. [D. P.]

USB - Unione